

## A PADOVA DAL 1976

### Va in pensione Arnau, il preside socialista

Dal primo settembre andrà in pensione anche il preside dell'Undicesimo Istituto Comprensivo (sede centrale nella media Vivaldi, alla Sacra Famiglia), Francesco Arnau, probabilmente il dirigente scolastico più noto della città e della provincia. Arnau è nato a Barile (Potenza), paese di collina che ha origini albanesi. E' stato maestro in varie pluriclassi della Basilicata, tra cui a San Giacomo di Bella. Per raggiungere una delle scuole elementari, dove ha insegnato, era costretto addirittura a guardare un torrente. Sposato con Maria Lucia del Vecchio (anche lei ex preside) ha due figli: uno è Leonardo, avvocato costituzionalista. Arnau era arrivato a Padova nel 1976. In provincia ed in città ha insegnato in varie scuole: Leopardi dell'Arcella, a Torre, a Cadoneghe ed a Campodarsego. Vincitore di due concorsi, è diventato preside. Prima a Lusiana e ad Asiago, dopo per vent'anni, a Sant'Angelo di Piove, dove il sindaco Romano Boischio gli ha anche concesso la cittadinanza onoraria. Da tre anni è preside dell'Undicesimo Comprensivo ed anche reggente dell'Istituto Comprensivo di Saonara, dove è ancora consigliere comunale per una lista civica di sinistra dopo che, come candidato sindaco, aveva sfiorato la vittoria. Arnau è sempre stato un politico militante. Socialista alla stessa maniera del poeta lucano Rocco Scotellaro, il preside è stato anche consigliere comunale a palazzo Moroni nel periodo del primo Zanonato, eletto come indipendente nella lista del Pds. Da sempre, infine, è stato un grande fautore del valore assoluto della Costituzione e dell'Unità d'Italia. Tant'è che ha ricevuto il titolo di Cavaliere al merito della Repubblica da Giorgio Napolitano ed è stato ricevuto, assieme ad alcune classi, in Prefettura, anche dall'ex Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi. Ma che cosa ha rappresentato la scuola pubblica per Arnau e cosa farà dopo che, alla mattina, non si sveglierà più alle 6.45 per andare in presidenza? «Per me la scuola è stata sempre anche una palestra socio-educativa per far capire ai preadolescenti l'importanza fondamentale dell'istruzione e della cultura, senza le quali non si va da nessuna parte» risponde Arnau, «Il miglioramento della società non potrà mai essere portato avanti senza un'adeguata istruzione di base. Per il futuro, poi, sto già preparando un libro sulla storia della scuola padovana e, naturalmente, mi dedicherò di più alla vita politica a Saonara» risponde il preside che fra tre mesi dovrà lasciare la sua scrivania. (f.pad.)



### Terna ribadisce il no all'interramento dell'elettrodotto

SAONARA Con una lettera firmata dal dirigente responsabile autorizzazioni e concertazione Adel Motawi, Terna ha risposto "picche" alla richiesta di interrimento della linea elettrica Dolo-Camin avanzata il 26 aprile scorso dai sindaci di ben dieci Comuni: Saonara, Mira, Campolongo Maggiore, Camponogara, Mirano, Spinea, Stra, Fiesso D'Artico, Fossò, Vigonovo. Il progetto è stato autorizzato dal ministero per lo Sviluppo Economico e il 15 novembre 2010 ha ottenuto il decreto di compatibilità ambientale, sostiene Terna, elencando una serie di interventi che dovrebbero mitigare l'impatto delle infrastrutture sull'ambiente. «A fronte di circa 35 km di nuovo elettrodotti ne saranno demoliti 106», scrive Terna, «e per ciascuna stazione elettrica è stato proposto un progetto di mascheramento che, in forma definitiva, sarà concordato con la Regione Veneto. Le distanze di sicurezza di legge (la più restrittiva in Europa) sono ampiamente rispettate». La lettera di Terna continua argomentando che i tracciati dei nuovi elettrodotti saranno "notevolmente" più distanti dalle aree edificate di quelli già esistenti, e che lungo tutta la linea sarà consentita la permanenza oltre le quattro ore. L'ultima parola spetta ora al Consiglio di Stato, che nei prossimi giorni dovrebbe emettere il suo parere sulla realizzazione dell'opera, richiesto alcuni mesi fa dal Comune di Saonara. *Patrizia Rossetti*

# SAONARA L'assessore provinciale Marcato: «Promessa mantenuta» Strada dei Vivai, iniziati i lavori

Cesare Arcolini

SAONARA

Si chiude sul nascere una polemica a distanza tra l'assessore provinciale Roberto Marcato e il sindaco di Saonara Walter Stefan. Il motivo del contendere era rappresentato dallo stato di degrado in cui versava la provinciale 40 che passa anche dal territorio saonarese.

Dopo le sollecitazioni ad un rapido intervento, ecco la risposta: «La Provincia ha mantenuto la promessa - ha riferito Marcato - e da ieri mattina sono cominciati i lavori di manutenzione alla strada dei Vivai». Lo sfalcio dell'erba è stato eseguito già venerdì scorso mentre solo adesso si è potuto avviare l'intervento di rifacimento del manto stradale. Come da programma e grazie all'assenza di precipitazioni, il settore Viabilità della Provincia ha provveduto all'esecuzione

## IL PROBLEMA

### Stato di degrado della SP 40



## CANTIERE

Un'immagine dei lavori iniziati ieri per la sistemazione della strada dei Vivai Sp 40 in territorio di Saonara. L'assessore provinciale Roberto Marcato parla di promessa mantenuta rispondendo a distanza al sindaco Stefan

ne dei lavori partendo dal comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco.

Nel giro di qualche giorno gli stessi interesseranno il tratto di Saonara. «Si tratta di interventi previsti per mettere in sicurezza una strada molto trafficata - ha proseguito Marcato - Una manutenzione necessaria anche a fronte delle ultime abbondanti precipitazioni che hanno contribuito a dissestare l'asfalto. Per qualche giorno saranno inevitabili quindi dei rallentamenti. Chiedo pertanto agli automobilisti di prestare prudenza percorrendo questa

importante arteria stradale».

L'inizio dei lavori non può che far piacere al sindaco di Saonara Walter Stefan che la scorsa settimana aveva sollevato il problema: «Aprrezzo enormemente questa collaborazione che si è venuta a creare tra il nostro comune e la Provin-

cia. Ribadisco che da parte mia non vi è mai stata alcuna intenzione di accendere una polemica con Roberto Marcato e il suo assessorato. Ho piena fiducia nell'operato della Provincia. A mettermi fretta nel chiedere l'intervento - ha concluso Stefan - sono state le decine di segnalazioni di miei concittadini che mi hanno descritto una situazione rischiosa del nostro tratto di Vivai che attraversa Saonara, con il rischio concreto che a causa del fondo stradale sconnesso e i cigli nascosti dall'erba alta, potessero verificarsi gravi incidenti».

## SAONARA

### Assicurazione auto falsa: «Sono povero»

(C.Arc.) Viaggiare con l'assicurazione dell'auto falsificata sperando di non essere mai fermato dalle forze dell'ordine. Nei guai è finito un quarantasettenne di Piove di Sacco. È stato sorpreso in pieno centro a Saonara dagli agenti della Polizia loca-

le. Durante tutti gli accertamenti del caso i vigili al comando di Fiorenzo Salmaso hanno notato che il talloncino esposto sul parabrezza dell'utilitaria presentava alcune impercettibili anomalie. Nel frattempo il conducente, intuendo di essere sta-

to scoperto, ha manifestato un certo nervosismo.

Portato in commissariato per verifiche più dettagliate, il contrassegno è risultato falso. L'automobilista, che ha dichiarato ai vigili di essere disoccupato e di avere gravi problemi economici, di fron-

te alle prove ottenute dagli agenti è crollato ammettendo la propria responsabilità. Oltre ad una pesante sanzione amministrativa, è stato denunciato per falsità in scrittura privata e uso di atto falso. I controlli sul territorio di Saonara sono stati potenziati per tentare di acciuffare i "furbetti" dell'assicurazione e soprattutto evitare loro problemi in caso di incidenti stradali.